

# Ambulatori in tilt per i vaccini appuntamenti fino a novembre

I medici di famiglia faticano a coprire le richieste e i tempi si allungano

ELENA ROMANATO  
SAVONA

E' corsa alla vaccinazione antinfluenzale. I medici di famiglia faticano a stare dietro alle richieste dei pazienti e hanno appuntamenti fissati a novembre.

La vaccinazione antinfluenzale è partita il 5 ottobre ma le richieste ai medici di famiglia sono arrivate già alcuni giorni prima. Se però lo scorso anno per una vaccinazione bastavano cinque minuti, quest'anno, con le nuove regole per la prevenzione del contagio da Covid, ci vogliono almeno 15 minuti. Inoltre sono aumentati i pazienti che hanno diritto alla vaccinazione gratuita e che hanno deciso di rivolgersi al proprio medico. Il vaccino antinfluenzale gratuito è stato esteso alle fasce di età 60- 64 anni e 6 mesi- 6 anni (oltre agli over 65). La Regione, in collaborazione con Alisa e le Asl, ha stanziato più di 2,5 milioni di euro per 500 mila dosi di vaccino: circa 90 mila sono destinate alla Asl2 savonese. La vaccinazione si può richiedere an-



L'aumento di richieste ha fatto slittare gli appuntamenti di settimane

che all'Ufficio igiene dell'Asl, ma è necessario prenotarla prima. «Molti miei ex pazienti mi hanno chiamato dicendomi che gli appuntamenti per la vaccinazione antinfluenzale dal medico di famiglia sono stati fissati a novembre perché prima non c'era posto – spiega Renato Giusto segretario regionale del Sindacato Smi – Avevamo previsto difficoltà nella gestione delle vaccinazioni. I medici fanno quello che possono ma devono usar particolari precauzioni per evitare code e assembramenti di pazienti in attesa, perché i loro studi si trovano in condomini dove ci sono civili abitazioni». Avere la più ampia copertura vaccinale possibile significa evitare di poter confondere l'influenza con il Covid, e quindi consentire una diagnosi più veloce, oltre a limitare pressione sui pronto soccorso e sui reparti ospedalieri per complicazioni dovute all'influenza, soprattutto nelle persone anziane e fragili o con patologie pregresse. —